

***Sindaci al centro.  
Risorse Comuni per il futuro***

**Programma di sviluppo politico  
del CELVA e del CPEL  
per il biennio 2018-2020**

Assemblea del CPEL e del CELVA

Aosta, 12 giugno 2018



Aosta, 12 giugno 2018

Quest'anno celebriamo i primi **vent'anni della nostra Organizzazione**. Il 1° dicembre 1998 si è infatti costituito il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA), quale organismo strumentale del Consiglio permanente degli enti locali (CPEL).

Il **CELVA** ha quindi storicamente assunto la funzione di supporto agli enti locali nello svolgimento delle proprie attività, all'interno del Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta, così come definito dalla legge regionale n.54 del 1998.

Il **CPEL**, a sua volta, si affianca alla Regione autonoma Valle d'Aosta quale organismo integrante del nostro sistema di governance territoriale.

In un contesto istituzionale, politico e amministrativo così peculiare, gli Amministratori di ente locale hanno assunto un ruolo di spalla attiva, ma anche, quando risulta necessario esserlo, anche di proposta e di critica.

Intendiamo infatti il nostro ruolo di rappresentanza istituzionale come una risorsa per la Valle d'Aosta e il Sistema degli enti locali che, nell'esercizio delle proprie funzioni propositive e consultive, non si contrappone alla Regione, ma ne è interlocutore alla pari.

In un solco di lavoro che ha preso avvio dopo le Amministrative del 2015, i componenti dell'Assemblea degli enti locali si sono confrontati e hanno preso delle decisioni importanti, talora difficili per il particolare periodo storico e sociale che stiamo vivendo.

La nostra priorità, sinora, è stata soprattutto quella di dare seguito alla legge di riforma sull'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali, ma anche di continuare a dare delle risposte al territorio, di cui i **Sindaci sono il volto delle Istituzioni più prossimo e riconoscibile**. Tali decisioni hanno contribuito nei fatti allo sviluppo di politiche regionali che devono ora essere consolidate e, nel caso, riallineate alle specifiche esigenze che si sono presentate nel corso del tempo.

A questo proposito, vi sono delle **priorità di azione** che dovranno essere da noi affrontate e sviluppate da qui al 2020, anno in cui la maggior parte dei nostri 74 Comuni tornerà al voto, e imprimerà dunque un nuovo slancio alla politica dei territori, che dovrà essere presa in carico dalla prossima Assemblea dei Sindaci valdostani.

Tale strategia pone il **ruolo**, le **responsabilità**, le **attività dei Sindaci al centro**, impegni che necessitano di **idonee risorse legislative, finanziarie, organizzative, umane su cui fondare il futuro dei nostri enti locali**.

In questo impegno, abbiamo il dovere di assicurare **dignità a tutti gli enti**, dai più piccoli ai più grandi, e di prevedere l'assegnazione di **risorse** umane ed economiche idonee e certe, indispensabili per gestire l'ordinario, ma soprattutto per programmare lo sviluppo e

gli investimenti che il nostro territorio merita.

Ritengo pertanto che sia necessario condividere con L'Assemblea una serie di **priorità** politiche da promuovere e concretizzare nel prossimo biennio. Ed in particolare:

#### **RISORSE LEGISLATIVE**

- 1. Ripristino dell'elezione diretta dei Sindaci per i Comuni sotto i mille abitanti**
- 2. Rivedere la composizione dei Consigli comunali per i Comuni sotto i 1000 abitanti e avviare una valutazione circa il ruolo dei Sindaci alla fine dei tre mandati**
- 3. Assicurare la possibilità ai Consigli Comunali di valutare la sostenibilità tecnica ed economica del ruolo del Sindaco a tempo pieno**

#### **RISORSE FINANZIARIE**

- 4. Modificare la l.r. 48/1995 relativamente ai criteri di riparto dei trasferimenti finanziari senza vincolo di destinazione**
- 5. Prevedere una ripartizione integrale ai Comuni delle somme a disposizione del BIM**
- 6. Prevedere una norma di attuazione Stato-Regione per l'abolizione dell'extraggettito IMU**

#### **RISORSE ORGANIZZATIVE**

- 7. Rivedere gli impatti del nuovo modello organizzativo degli enti locali valdostani e ripensare l'esercizio di alcune delle funzioni associate (a modifica della l.r. 6/2014)**

#### **RISORSE UMANE**

- 8. Assicurare la governabilità tecnico-amministrativa degli enti locali prevedendo un numero adeguato di segretari comunali attraverso l'espletamento nel tempo più breve, di un concorso specifico**
- 9. Assicurare un iter più rapido per la realizzazione dei concorsi pubblici e**

contestualmente mantenere in essere le graduatorie per periodi più ampi. Nell'ottica poi di migliorare il rapporto tra l'amministrazione pubblica ed i cittadini nella qualità dei servizi erogati, garantire di poter assumere nuovo personale prima che la risorsa specifica termini il proprio periodo lavorativo nel caso di pensionamento, in modo da assicurare un adeguato pre affiancamento di formazione del nuovo personale